Ill.mo amatiss.mo 9

Milano adì 19 marzo 1738

Avea ~~preparata~~ fin da sabato la qui inchiusa per
mandarvela per la via di Bergamo - ma non
credendo poi questa strada troppo sicura l'ô ritenuta
indietro. Ella vi dirà le ragioni che a intraprender
di nuovo il viaggio d'Oltramonte m'invitano. Le
altre volte elle furono di mero piacere, ora
anno un fine molto più accettabile nelle presenti
circostanze e tale che non dubito che voi
non siate per approvarlo. Vi torno a dire,
che caso che nè l'uno nè l'altro dei miei
progetti riesca, io sono a casa il mese di Luglio.
Voi vedete che tutte l'affare dee al più al più
decidersi in quattro mesi, i quali ~~non possono~~
passare senza spesa, che non si debba tentare
una sorte che può essere di molta utilità
a me e alla casa. Il piano che voi avevate
formato era certamente di mio piacere, ed io l'avrei
tranquillamente goduto con voi gli effetti se mille cose
non nascevano, come sapete, a disturbarmi ed
a cacciarmi per così dire di costà. Non dubito,
che ristringendo voi alcun poco le spese ordinarie
(poiche in ciò trattasi dell'utilità comune) non
vogliate dar mano, ~~perchè~~ affine che io possa profittare
d'una occasione, che non tornerà certamente più,

239

e d'ogni altra che potrebbe mancarmi negligendola ancora,
e mettendo maggior tempo in mezzo a coltivarla.
Dio mi è testimonio, Ill.° mio caro, se io intraprendo questo
viaggio per altro motivo che per questo e se io
non desidero di averne alcun profitto che per farne
parte anche a voi. Quanto mi dispiace non avervi
presente, poiché la bocca potrebbe dirvi molte
altre cose che non può una lettera. Vi giuro, e
vi torno a giurare che riuscendo infelicem.te le cose
mie io dentro il mese di luglio ritorno a voi
per accomodarmi alle circostanze nostre. Se si è conosciuto
affare riusciva voi pure avreste dato mano (ristringendo
~~[illegible]~~ per alcun tempo ciò che ristringer si poteva)
perchè io ne avessi [illegible]to rinoma lode ed utilità
forse col tempo. Ora eccovi due occasioni che
mi presentano molto maggiore utilità di quello che
poteva fare quella del mio giro. Spero adunque
che vorrete ancor in ciò contribuire quello che avete
contribuito in quello. Io vi rendo certo che per me
non si faranno che quelle spese che sono meram.e necessa-
rie. Una volta che io sia in Inghilterra, il Duca che
è alla Corte non mi obbligar a nessuna spesa nel
vestirmi. Io non trascurerò certam.e occasione alcuna di
economia favorevole. La maggiore economia di tutte,
direte voi, sarebbe quella di tornarsene a casa. Ma
la maggiore mi pare è una piccola spesa, perchè

d'indi ne risulti una grande utilità. Voi spero dal
canto vostro, Ill.° mio caro, farete che la spesa della
casa in questi mesi sia la minore che possibil sia.
Felice me! se potessi ~~[illegible]~~ un giorno ricompensarvi in
qualche maniera di quel tanto che vi devo. State
sicuro che la sola speranza di ciò mi fa un indicibile
piacere. Voi sapete che vi amo come amico, e nelle
mie disaggradevoli circostanze ò veduto quanto interesse
voi prendeste per me, e non ò avuto consolazione
che in voi. Io credo che noi partiremo Lunedì o
Martedì della ventura settimana. Potete scrivermi a
Milano, poichè già troverò modo che la vostra lettera
mi raggiunga. Intanto potreste darne avviso a M.r
Jonquet di Lion, che [illegible]ndo io per colà mi consegnasse
il bisognevole. Per Parigi vi prego di una lettera
per un buon Banchiere [illegible] per un uomo come
M.r Gaudin, e per Londra vi prego di una simile.
Desidero per l'utilità nostra comune di non rivedervi
che da qui a qualche anno, e dall'altro canto mi
torno ad assicurare che se questo non à luogo avrò il
piacere di abbracciarvi da qui a quattro mesi. Addio Ill.°
mio caro assicuratemi del mio amore e della mia discretezza
Procurerò sempre di dimostrarvi l'uno e l'altro e non abuserò
mai ne dell'amore ne della discretezza che voi potreste
avere per me. Addio. Ill.° mio caro addio.
Ill.r [illegible] angelaio vi spedirò una balla dei miei libri
Di 150 [illegible] in circa. Potreste darne alcune copie
a 4[illegible] perchè il libro si spargesse sempre più

240

e tenerna una ventina d'esemplari appresso di voi cosi che ve ne vengano richiesti da Bologna. addio di nuovo. Scrivetemi il più spesso che potete.

1758

S.r C.o [illegible]

de 29 Marzo

R.ta